



MUSEO DELLA MUSICA

Si alza il sipario sul volto nascosto della Callas

DIVINA PER SEMPRE, Maria Callas. Catturata fra piccole foto, ritagli, cappelli, cammei, foto, abiti di scena e naturalmente i gioielli. Frammenti di arte e di vita che fino al 27 gennaio saranno esposti al Museo della Musica di Strada Maggiore (martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13.30 e dal venerdì alla domenica dalle 10 alle 18) in una mostra straordinaria, forse la più esaustiva di quelle dedicate alla diva del bel canto e inaugurata ufficialmente ieri (da oggi aperta per il pubblico).

Divisa in due filoni, fra la carriera e la vita privata, la mostra propone circa 500 cimeli, raccolti fra gli archivi Nocera e Tamassia. Ideata da Michele Nocera e Marco Galletti, è promossa da Ascom e Comune, con 'Il Resto del Carlino' media partner ufficiale: un evento ideale per ricordare che Bologna è stata dichiarata dall'Unesco 'Città creativa della musica'. Molti gli eventi collaterali, fra i quali merita di essere ricordata l'asta di beneficenza che si terrà il 13 dicembre a Visionnaire, all'interno di Palazzo Zambecari, il cui ricavato andrà interamente all'hospice M.T. Chiantore Seragnoli, e il Premio Maria Callas che sarà assegnato il prossimo 22 gennaio.

